



L'importanza di una corretta alimentazione

sommario

| | | |
|----------------------------|------|----|
| Editoriale | pag. | 1 |
| Rubrica del Presidente | pag. | 2 |
| L'angolo della lettura | " | 4 |
| News dalla LILT | " | 5 |
| Progetto di Ricerca | " | 8 |
| Eventi & Manifestazioni | " | 10 |
| Prossimi Appuntamenti | " | 16 |
| Attività della LILT Napoli | " | 17 |

Direttore Responsabile:
Maurizio Montella

Direttore Scientifico:
Renato Cimino

Consiglio Direttivo:
Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente
Angelo Antonio Mastro · Vice Presidente
Gaetano Altieri
Annalisa De Paola
Giuseppe Del Barone
Ludovico Docimo
Antonio Gallo
Loredana Giliberti Incoglia
Renato Mandile
Donato Zarrilli
Francesco Claudio · Presidente Emerito

Collegio dei Revisori:
Rosario Mazzitelli · Presidente
Giuseppe Barbuto
Armando Carotenuto

Segreteria di Redazione:
Maria Luigia Mazzone
Giuseppe Illiano
Anna Pastore

Direzione, editore, amministrazione:
Lega Italiana Lotta contro i Tumori
Via M. Semmola · 80131 Napoli
Tel. 081 5465880
Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

Fotocomposizione e Stampa:
ROSSI s.r.l., Zona ASI Località Boscofangone
Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.

L'importanza della dieta nella prevenzione primaria è evidenziata dall'osservazione che l'incidenza di determinate neoplasie varia da Paese a Paese, dove diverse sono le abitudini alimentari. Ad esempio, nel mondo Occidentale i tumori della mammella, della prostata, dell'endometrio e del colon-retto sono molto più diffusi che nei Paesi in Via di Sviluppo o nei quali si segue un'alimentazione ancora legate ai prodotti della terra. Soggetti appartenenti a razze contraddistinte da una bassa incidenza di tali neoplasie tendono a diventare ad alto rischio una volta che migrano in regioni geografiche caratterizzate da un'alta incidenza di tali neoplasie.

L'aumento dell'incidenza sembra essere associato principalmente alla dieta dei Paesi industrializzati che è altamente calorica, ricca di proteine di origine animale, grassi, carboidrati raffinati e povera di frutta e verdura. L'importanza di una corretta alimentazione nella prevenzione delle malattie era stata già intuata da Ippocrate, ma è nei primi anni del 900 che il ruolo della dieta nella prevenzione dei tumori viene teorizzato ed iniziano a delinearsi le prime osservazioni sperimentali di questo legame.

L'epidemiologia con lo studio delle popolazioni rimane, tuttora, il campo di ricerca più importante per comprendere le interazioni tra ambiente-cultura-dieta e neoplasie. Proprio partendo da osservazioni epidemiologiche, i ricercatori sono stati in grado di individuare una serie di alimenti e sostanze coinvolte nello sviluppo dei tumori o in grado di prevenirli. La cancerogenesi (trasformazione neoplastica di un clone cellulare) è un processo multifasico nel quale si riconosce una fase di iniziazione (fissazione di mutazioni nel DNA), una fase di promozione (espansione clonale di cellule iniziate e formazione di tumori benigni) e una fase di progressione (conversione dei tumori benigni in maligni con tendenza a dare metastasi). Gli alimenti sono in grado di modificare ciascuna di queste fasi, sia in positivo (ad esempio proteggendo l'organismo dall'azione di cancerogeni, dal danno prodotto da radicali liberi o inducendo enzimi di detossificazione ed antiossidanti) che in senso negativo (producendo essi stessi radicali liberi che danneggiano il DNA o promuovendo la trasformazione neoplastica).

Numerosi studi clinici e su colture cellulari in vitro hanno dimostrato che il consumo regolare di verdura, frutta ed alcune bevande (tè e vino in piccole quantità) riduce l'insorgenza di alcuni tumori maligni (mammella, prostata, colon-retto). Al contrario, le diete ipercaloriche ricche di proteine animali, grassi animali e vegetali saturi ed insaturi di tipo omega-6, zuccheri semplici e raffinati (fattori dietetici che hanno in comune la capacità di incrementare il livello di insulina), aumentano la frequenza di tali neoplasie. La correlazione tra abitudini alimentari e cancro è ormai un dato di fatto, ma è anche un campo di ricerca aperto e di difficile interpretazione per la comunità scientifica internazionale. Affinchè gli effetti negativi o positivi di un determinato cibo, sostanza chimica, di un metodo di cottura possono manifestarsi occorrono anni. L'azione svolta dai cibi sul corpo umano, inoltre, può essere diversa nelle diverse fasi della vita, dall'infanzia all'età matura.

Concludendo, le regole per la buona salute e per la prevenzione delle neoplasie possono essere così riassunte:

- 1) personalizzare l'alimentazione in base al proprio metabolismo;
- 2) mantenere un corretto peso corporeo riducendo l'apporto calorico (di grassi animali, di carne, di derivati del latte e cibi raffinati);
- 3) fare uso quotidiano di verdura e frutta;
- 4) svolgere attività fisica commisurata alle proprie capacità fisiche;
- 5) non eccedere nel consumo di sale e di alcolici, preferendo le piccole quantità di vino rosso (contenente il potente antiossidante resveratrolo) agli altri alcolici (birra) e superalcolici;
- 6) usare come condimento l'olio extra vergine di oliva.

La LILT, con la Settimana della Prevenzione Oncologica, è presente in tutte le piazze d'Italia per diffondere i ricordati consigli.



VOLONTARIATO: una bella storia che continua

Carissime amiche, carissimi amici, spero che abbiate trascorso con le vostre famiglie un sereno inizio di 2007 e che nell'anno raggiungete tutti gli obiettivi che vi siete proposti.

L'anno 2006 è stato per l'oncologia e per la LILT un anno importante durante il quale si sono aperte nuove porte e con loro tante speranze che fanno presagire la vittoria sulle neoplasie un obiettivo non più impossibile.

Anche per la nostra Sezione l'anno che si è chiuso è stato un anno ricchissimo di appuntamenti e di successi in termini di partecipazione attiva a tutti i programmi nazionali soprattutto attraverso la prevenzione come arma principale per combattere le neoplasie.

Alla fine del 2006, come a vostra conoscenza, sono state rinnovate le cariche sociali Sezionali (come riportato nella tabella a lato) e il "team" uscente ha avuto fiducia unanime dai tanti Soci che hanno votato; a tal proposito, a nome di tutto il Consiglio Direttivo vi esprimo la gratitudine sperando che anche per il futuro continueremo a meritare il vostro apprezzamento.

Altra notizia importante è che su richiesta della Sede di Napoli il Consiglio Direttivo Centrale nella riunione del 12 dicembre 2006 ha nominato il prof. Maurizio Montella, Coordinatore Regionale della Campania.

Ritengo sia stata una scelta giusta che ci vedrà ancora più uniti per dare tutto il sostegno a Maurizio Montella in questo ruolo di grande prestigio ma anche ricchissimo di lavoro.

Nel 2007 la LILT compirà 85 anni di apprezzato e meritorio lavoro; nel 1921 durante il Congresso della Società Italiana di Chirurgia a Napoli i partecipanti prospettarono la necessità di fondare un'Associazione per la Lotta ai Tumori. Nel 1922 nasceva a Bologna la

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

L'Associazione trovava e trova la sua motivazione principale nel servizio, inteso come disponibilità nei confronti della società che si manifesta nell'eccellente lavoro svolto a favore del paziente oncologico esaltando la forza della solidarietà.

Oggi più che mai il ruolo delle Associazioni di volontariato nel mondo risulta indispensabile per migliorare o incrementare quei compiti che i governi, anche più ricchi, non riescono a soddisfare interamente.

Dopo 85 anni il lavoro dei medici, dei volontari e dei soci della LILT in Italia ed a Napoli acquista una funzione centrale. Con questo obiettivo ci auguriamo che la Sezione di Napoli in futuro, ancora più che in passato, contribuisca a migliorare il benessere dei pazienti oncologici e delle loro famiglie.

Oggi la lotta alle neoplasie ha come parola d'ordine l'identificazione del bersaglio e a tal proposito sono tre le aree che entrano in gioco:

l'imaging: che visualizza sempre più precisamente ogni millimetro del nostro corpo con la possibilità per diverse metodiche di studiare non solo la morfologia ma anche le funzioni o disfunzioni del nostro corpo e la sua reazione alle terapie evitando trattamenti inutili.

Farmaci: pensare di riuscire a costruire per molte neoplasie farmaci specifici cosiddetti "farmaci intelligenti".

Precursori del cancro: i tumori sono il risultato di trasformazioni cellulari che avvengono in fasi concatenate. Quando conosceremo il rischio persona per persona ed organo per organo potremo intervenire con nuovi farmaci "i precursori" alcuni già in uso per certe patologie che possono avere effetti di prevenzione o riduzione del rischio.

Altro capitolo importante è rappresentato dalla ricerca scientifica: nel mondo è opinione diffusa che non vi sono speranze di alimentare interventi migliorativi e di sviluppo senza la ricerca scientifica; in oncologia è opinione condivisa

che debbano coesistere in un unico complesso la ricerca sperimentale e clinica.

L'ultimo grande tema è quello del malato terminale e dell'eutanasia: a tal proposito mi auguro che il Consiglio Direttivo nell'anno 2007 organizzi un convegno sull'argomento perché è importante che la nostra Associazione faccia conoscere le proprie opinioni sull'argomento.

Purtroppo ancora oggi il malato in fase avanzata è considerato un "ingombro" che trova nell'abnegazione e nella generosità delle Associazioni e della gente le iniziative concrete di aiuto ai pazienti e alle loro famiglie attraverso un percorso domiciliare. La vita umana è degna di rispetto in quanto tale e non in quanto sana. Il medico deve sentirsi moralmente chiamato a curare il dolore senza aspettare che la sofferenza del paziente arrivi a livelli insopportabili che gli tolga dignità arrivando a domandare la morte.

A questo punto non mi resta che ringraziare con il Consiglio Direttivo e con le altre strutture che con noi operano i tanti soci, i benefattori ed i simpatizzanti della nostra Associazione invitandoli a:

- ▶ **Rinnovare la quota sociale per l'anno 2007;**
- ▶ **Inviare contributi finalizzati per la realizzazione dei compiti istituzionali;**

A beneficiare la LILT Napoli di:

- ▶ **Lasciti testamentari,**
- ▶ **Contributi in occasione di ricorrenze ed eventi personali o familiari come matrimoni, anniversari, etc.,**
- ▶ **Contributi in memoria di familiari scomparsi.**

Ve ne saranno grati i pazienti da noi assistiti e quanti, a vario titolo, collaborano con noi dedicandosi, a tempo pieno e senza fini di lucro ad una delle più importanti e significative missioni.

Adolfo Gallipoli D'Errico



non aspettiamo
che lui trovi noi!

prevenzione
dei tumori
al seno



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - Napoli
prevenire è vivere

“ Un affettuoso ringraziamento a Barbara d’Urso, testimonial della LILT Napoli, per il suo generoso sostegno alla campagna di prevenzione dei tumori ”

SI E' SPENTA UNA STELLA



“Quando cade una stella tutto l’universo piange” recita un adagio popolare e così è accaduto il 1 gennaio 2007, quando accudita con tanto affetto dalla famiglia e dai tantissimi amici che hanno avuto la fortuna di conoscerla, è prematuramente scomparsa Daniela Tognon Santangelo.

A Stefano, al piccolo Sabatino e a tutta la famiglia Tognon Santangelo un affettuoso, sincero ricordo da tutti noi.

Una dolcezza disarmante, una caparbieta ferrea, un’intelligenza vivace.

Un fulmine a ciel sereno, un’utopia, un dolore immenso.

Una ferita profonda, una cicatrice... l’ennesima, ma questa volta li... sul cuore per un dolce, indelebile ricordo.

Ciao Daniela



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli

Eletti per il Consiglio Direttivo:

ADOLFO GALLIPOLI D’ERRICO , Presidente
ANGELO ANTONIO MASTRO, Vice Presidente
MAURIZIO MONTELLA, Consigliere Delegato
GAETANO ALTIERI, Consigliere
ANNALISA DE PAOLA, Consigliere
GIUSEPPE DEL BARONE, Consigliere
LUDOVICO DOCIMO, Consigliere
ANTONIO GALLO, Consigliere
LOREDANA GILIBERTI INCOGLIA, Consigliere
RENATO MANDILE, Consigliere
DONATO ZARRILLI, Consigliere

Eletti per il Collegio dei Revisori :

ROSARIO MAZZITELLI, Presidente
GIUSEPPE BARBUTO, Componente
ARMANDO CAROTENUTO, Componente

Il Consiglio ha nominato il prof. FRANCESCO CLAUDIO Presidente Emerito della LILT di Napoli

Da gennaio 2007 il prof. MAURIZIO MONTELLA è stato nominato Commissario del Comitato Regionale della Campania



FRANCESCO DE PINEDO, il Lindbergh napoletano

Francesco De Pinedo appartiene alla categoria dei Napoletani "doc", del tutto, o quasi, dimenticati.

Negli anni 20 del secolo scorso il nome di questo nostro grande concittadino fu associato ad alcune imprese aviatorie memorabili compiute con i primi idrovolanti.

Egli nasce a Napoli da famiglia benestante il 16 Febbraio 1890, studia con passione letteratura, belle arti e musica in particolare.

A 18 anni si arruola nella Regia Marina per il desiderio di visitare e scoprire terre lontane e sei anni dopo, attratto dalle nuove possibilità in questo senso offerte dalla nascente Aviazione, diventa pilota della Regia Aeronautica, dopo aver conseguito il brevetto in meno di due mesi.

Come tale, ricoprendo il grado di Tenente Colonnello, partecipa alla I Guerra Mondiale, guadagnandosi promozioni e decorazioni.

A 33 anni Francesco De Pinedo ha davanti a sé una carriera invidiabile al Comando Supremo dell'Arma Aeronautica a Roma, ma la vita sedentaria non fa per lui, amante dei viaggi e del cielo.

Questa sua smania si concilia con la necessità per l'Italia, dopo la guerra, di dover pubblicizzare nel mondo la qualità dei nostri aerei per invogliare i paesi stranieri a comprarli e non chiudere così le fabbriche che davano lavoro a migliaia di lavoratori.

I raid aerei del ventennio fascista ebbero questa ragione oltre quella propagandista ed in questa ottica molti piloti italiani dell'epoca diventarono "venditori ambulanti" di alto livello.

De Pinedo non si sottrae a questa esigenza e il 20 Aprile 1925, con il motorista Ernesto Campanelli, parte da Sesto Calende con un idrovolante S16 della Savoia Marchetti, battezzato "Gennariello", con la scritta beneaugurante sulla carlinga "Ibis redibis", vado e torno.

Il volo di 34.000 miglia, che contempla le seguenti tappe: Tokyo, Australia, Roma, è compiuto dai due coraggiosi aviatori superando problemi meccanici di ogni genere tra i quali l'obbligato utilizzo, in India, di 40 bottiglie di olio di ricino come lubrificante per il motore.

Mussolini al ritorno afferma che De Pinedo ha ristabilito i giorni gloriosi dell'impero romano ed il Re V. Emanuele

gli conferisce il titolo di Marchese.

Dopo una seconda trasvolata di 27.000 miglia in Africa, Brasile e Stati Uniti, De Pinedo decide di compiere un'altra impresa storica, il raid delle Due Americhe.

A tale scopo, con un nuovo idrovolante, denominato Santa Maria, un S55, catamarano con doppia carlinga, ed i compagni di volo, cap. Carlo del Prete ed il motorista Vitale Zacchetti, decolla da Cagliari il 13 Febbraio 1927.

Dopo aver superato una violenta bufera, il Santa Maria, nome della nave ammiraglia di Colombo, arriva nella città brasiliana di Nadal dalla quale inizia il tour americano, prodigo di onori e feste per i tre aviatori.

Il 28 Marzo viene raggiunta New Orleans, circa due mesi prima della trasvolata di Lindbergh, stabilendo il primato del primo pilota straniero a toccare il suolo americano.

In Arizona un incendio fortuito distrugge il Santa Maria e costringe De Pinedo ad aspettare l'arrivo dall'Italia del Santa Maria II per riprendere il viaggio di ritorno insieme ai compagni.

Il 21 Maggio 1927, mentre si diffonde la notizia dell'arrivo a Parigi di Lindbergh, avviene il decollo da Terranova ma i venti fortissimi contrari costringono l'idrovolante ad un ammaraggio di fortuna nell'oceano Atlantico a 200 miglia dalle Azzorre.

Intervengono in soccorso un peschereccio portoghese ed il vapore italiano "Superga" che trainano l'aereo e finalmente De Pinedo può ammarare nel mare di Ostia il 16 Giugno 1927, osannato dal Re, Mussolini e migliaia di italiani.

Ma il suo successo non è visto di buon occhio da un importante esponente del Fascismo quale Italo Balbo, diventato Ministro dell'aeronautica, che teme per la sua popolarità e lo costringe a partecipare ad alcuni raid di pura propaganda nel 1928 e 1929.

Come Umberto Nobile anche De Pinedo si dimise dall'Aviazione ed emigrò poi in America dove morì nel 1933, a New York.

Di Francesco De Pinedo si potrebbe dire quanto disse Abraham Lincoln a proposito di alcune persone, il cui valore potrà, forse, essere eguagliato ma mai superato.

Renato Cimino

SILVIO ARCIDIACONO lascia la Direzione Generale della LILT



da sinistra Patrizia Ravaioli, Francesco Schittulli, Giuseppe Fioroni, Silvio Arcidiacono



Silvio Arcidiacono passa il testimone a Patrizia Ravaioli che consegna una targa ricordo a nome della LILT. Alle loro spalle il Vice Presidente Prof. Gianni Ravasi

Il 4 ottobre 2006 in occasione dell'Assemblea dei Presidenti provinciali della LILT alla presenza del Ministro Giuseppe Fioroni e del Presidente Nazionale Francesco Schittulli è stato siglato un protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la LILT per una più capillare e incisiva campagna di prevenzione nelle scuole.

Nella stessa giornata vi è stato il passaggio di testimone tra il Dott. Silvio Arcidiacono e la dr.ssa Patrizia Ravaioli alla guida della Direzione Generale della LILT.

Come ha detto il Presidente Schittulli consegnando una targa e una medaglia ricordo a nome di tutta l'Associazione, "il dr. Silvio Arcidiacono lascia l'incarico di Direttore Generale per limiti di età dopo 40 anni di proficuo ed apprezzato lavoro all'interno dell'Associazione". Ha comunicato, inoltre, che sia la Presidenza che il Consiglio Direttivo Nazionale si avvarranno ancora dell'opera di Arcidiacono affidandogli incarichi dove la sua grande esperienza risulterà determinante.

Al dr. Silvio Arcidiacono gli auguri e i ringraziamenti sinceri dalla LILT Napoli; alla dr.ssa Patrizia Ravaioli un "in bocca la lupo" per il lavoro che svolgerà nel nuovo prestigioso incarico.





IL SOGNO DIVENTA REALTÀ'



Quello che nell'anno 2003 sembrava un sogno, un pesce d'aprile o l'idea folle di un nutrito gruppo di imprenditori campani già conosciuti e apprezzati a livello internazionale è diventato una fantastica realtà.

Sabato 20 gennaio 2007, a distanza di tre anni dalla posa della prima pietra, rispettando tempi di realizzazione europei, si è tenuta l'inaugurazione degli oltre 130.000 mq di superficie del bellissimo centro poliproduttivo made in Campania Polo della Qualità di Marcanise, primo esempio mondiale di centro multifunzionale dedicato alla moda e alla gioielleria.

Sono intervenuti circa 3.000 persone tra autorità, imprenditori, rappresentanti della magistratura, delle forze dell'ordine ma soprattutto di tantissimi amici che non hanno voluto far mancare il sincero affetto al Presidente Guglielmo Aprile e ai Soci.

La LILT Napoli, che si avvale dell'affettuosa collaborazione di diversi Soci del Polo, era rappresentata dal Presidente Adolfo Gallipoli D'Errico e da diversi componenti del Consiglio Direttivo tra cui Gaetano Altieri, Enzo e Annalisa De Paola, Giuseppe e Luisa Barbuto, Francesco e Silvia Di Gennaro, Vera Arlotta, Ernesto e Toniola Esposito.

Al Polo della Qualità gli auguri più affettuosi di tutta la LILT per un radioso futuro.



TUMORI:
NASTRO
ROSA,
CENTINAIA
DI VISITE
PER LA
PREVENZIONE

Sono state oltre 350 le visite oncologiche gratuite eseguite presso gli ambulatori della Sezione napoletana della LILT nell'ambito della Campagna Mondiale di prevenzione del tumore della mammella "Nastro Rosa", l'iniziativa realizzata in collaborazione con la Fondazione Estée Lauder, la Regione Campania, la Provincia e il Comune di Napoli.

L'iniziativa, inaugurata il 7 ottobre scorso con l'illuminazione in rosa, dalle 20,00 alle 24,00, dell'obelisco di Piazza del Gesù a Napoli, prevede per il periodo ottobre-dicembre 2006 visite di controllo gratuito presso gli ambulatori della LILT di Napoli in via M. Semmola.

Nella precedente edizione dello scorso anno sono state 420 le donne che si sono rivolte agli ambulatori della Lega Tumori di Napoli guidata dal professor Adolfo Gallipoli D'Errico per eseguire controlli clinici di prevenzione senologica gratuiti.

Intanto, nell'ambito della Settimana Europea contro il Cancro, quest'anno dedicata alla lotta al fumo tra i giovani ed in particolare tra le donne, la LILT di Napoli ha lanciato la campagna "Donna, Stop al fumo", istituendo nuovi corsi gratuiti per smettere di fumare, mirati alle donne, che saranno svolti dalla dott.ssa Rosaria Boscaino presso la sede della LILT.

Sebbene ormai sia universalmente riconosciuto l'effetto nocivo del fumo del tabacco - ha spiegato l'epidemiologo dell'Istituto Pascale di Napoli Maurizio Montella, le giovani generazioni e soprattutto le donne giovani in età scolare, non sembrano rispondere

adeguatamente ai messaggi ed alle campagne di prevenzione del tabagismo".

"La LILT - ha aggiunto Montella - ha anche effettuato, in collaborazione con l'Unità di Epidemiologia del Pascale, un'indagine tra le donne ricoverate presso l'Istituto, indagine da cui è emerso che oltre il 25% delle donne ricoverate è ancora fumatrice al momento del ricovero e in media fuma oltre 15 sigarette al giorno, mentre il 14 % circa si dichiara ex fumatrice.

La maggior percentuale di fumatrici, oltre il 35%, si trova nelle donne giovani, inferiori a 40 anni. L'età media di inizio è di 17 anni mentre l'età media in cui si smette di fumare è 41 anni.

Anche le ex fumatrici hanno pertanto fumato per più di 25 anni."

"Quello della modesta efficacia delle campagne di prevenzione presso i giovanissimi ed in particolare presso le giovanissime - ha spiegato il Presidente della Lega Tumori di Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico - è un fenomeno da non sottovalutare.

Il dato campano sul tabagismo, che riflette in buona sostanza quello nazionale deve farci riflettere: è chiaro, infatti, che non riusciremo a sconfiggere il pericoloso fenomeno del tabagismo se non sapremo puntare soprattutto sulle nuove generazioni perchè è più facile non iniziare che convincere a smettere di farlo."

In questo senso si muove il protocollo di intesa che insieme al dr. Montella abbiamo firmato a Roma con il ministro Giuseppe Fioroni per portare la prevenzione nelle scuole".

PREVENZIONE DEL TUMORE DEL FEGATO

Il tumore primitivo del fegato o epatocarcinoma è il quinto tumore maligno (EC) in ordine di frequenza nel mondo e si stima che ogni anno si verifichino circa 500.000 nuovi casi. L'Europa è il secondo continente per incidenza di EC dopo l'Asia con un'incidenza di circa 50.000 nuovi casi ogni anno, con una maggiore frequenza (circa 2/1) nel sesso maschile. L'Italia è un paese ad incidenza intermedia di EC e purtroppo ogni anno muoiono circa 11.000 persone a causa dell'EC.

La principale causa di EC è rappresentata dalla cirrosi epatica. Infatti, come è dimostrato da molti studi, circa il 95% degli EC si verifica in pazienti affetti da cirrosi. Tuttavia solo il 2-3% per anno dei cirrotici sviluppa un tumore dopo una malattia che dura 20-30 anni e pertanto un numero esiguo se si considera la diffusione della cirrosi epatica nel nostro paese ed in Campania in particolare. Altre cause importanti sono le infezioni da virus dell'epatite B e C. Quest'ultimo, per la sua diffusione, rappresenta attualmente il virus più frequentemente associato all'EC. Il diabete e l'assunzione cronica di alcol, anche in dosi non elevate (come ad esempio 3 bicchieri di vino di normale gradazione al giorno per l'uomo e 2 bicchieri per la donna) rappresentano cofattori importanti di rischio di insorgenza di EC.

Molte terapie sono disponibili oggi per trattare l'EC; quelle considerate curative sono il trapianto di fegato, l'asportazione chirurgica e le terapie ablative locali (alcolizzazione, radiofrequenza, laserterapia interstiziale, ecc). Tra le terapie definite palliative un ruolo importante ha la chemioembolizzazione, mentre inefficace è la chemioterapia sistemica. Queste terapie possono essere efficaci purché il tumore sia diagnosticato tempestivamente, cioè in fase precoce. Sono considerati, infatti, trattabili i tumori che rientrano nei cosiddetti criteri di Milano, ossia: lesione singola non superiore a 5 cm di diametro oppure non oltre 3 lesioni di diametro, ognuna non superiore ai 3 cm.

Da quanto detto appare ovvio che la prevenzione e la diagnosi precoce rappresentano armi importanti per la lotta a questa neoplasia.

Per quanto riguarda la prevenzione, la scoperta dei soggetti affetti da infezione cronica da virus dell'epatite B (HBV) e C (HCV) è importante per la terapia precoce di questi pazienti e per ridurre il rischio di diffusione di queste infezioni.

La vaccinazione anti-epatite B, ormai routinariamente applicata nel nostro Paese, ha ridotto drasticamente la diffusione dell'HBV e quindi dei tumori ad esso correlati. Per quanto riguarda i pazienti già infettati non vi è dimostrazione che il trattamento con interferone previene lo sviluppo di EC. Viceversa i farmaci antivirali quali la lamivudina hanno dimostrato, soprattutto in popolazioni asiatiche, di poter ridurre il rischio di occorrenza di EC nei pazienti con epatite cronica da HBV; analoghi dati sono emersi anche da uno studio multicentrico italiano. Ma un problema cruciale è che questi farmaci sopprimono la replicazione del virus senza eliminarlo. Per questo motivo devono essere somministrati indefinitamente. Tuttavia, nel corso della terapia a lungo termine, si sviluppa una resistenza del virus a questi farmaci con ripresa dell'attività replicativa e di malattia.

Come detto precedentemente, attualmente il virus più implicato è l'HCV, per il quale, come è noto, non è disponibile un vaccino. Ovviamente la prevenzione del contagio è il principale strumento di prevenzione. Ma oggi è molto raro che si verifichino nuovi episodi di contagio da HCV. Pertanto, il problema principale è la prevenzione dello sviluppo dell'EC nei soggetti già infettati. La terapia antivirale, oggi divenuta ancora più efficace per l'introduzione degli interferoni pegilati e della ribavirina, è un presidio importante per la prevenzione dello sviluppo di EC in questi pazienti. La lunga durata dell'infezione (intercorrono mediamente 30 anni tra l'infezione acuta e l'insorgenza di EC) è un notevole ostacolo alla effettuazione di studi prospettici in pazienti con epatite cronica HCV-relata. Finora sono stati pubblicati solo 4 studi prospettici, di cui 3 pubblicati in estenso, che hanno valutato l'impatto della terapia con interferone in pazienti con malattia epatica avanzata da HCV, ossia cirrosi, per la prevenzione dell'EC. Sono studi comprendenti un numero di pazienti non elevato e con controlli nel tempo limitati e che pertanto non hanno chiarito completamente il problema. Tuttavia la rivalutazione di ampie casistiche di pazienti curati con terapia antivirale, nel

complesso, orienta verso una riduzione incidenza di EC nei pazienti trattati con interferone. I dati di un ultimo studio retrospettivo multicentrico italiano, recentemente presentato a livello internazionale, sono molto interessanti in quanto dimostrano che pazienti cirrotici che, grazie alla terapia con interferone, riescono a bloccare stabilmente l'attività del virus, hanno una netta riduzione dell'incidenza di EC. Se questo dato è estrapolato alla totalità dei pazienti con malattia epatica cronica da HCV, si può concludere che l'applicazione della terapia antivirale va incoraggiata in tutti i casi in cui è nota la presenza di epatite da HCV e ciò verosimilmente determinerà la riduzione dell'incidenza di EC negli anni futuri.

Per quanto riguarda gli altri fattori eziologici, l'alcol può avere un effetto sinergico con le infezioni virali nel determinare l'insorgenza di EC. E' perciò importante che sia proibita l'assunzione di alcol in tutti i pazienti con malattia epatica cronica.

Quindi i principali mezzi per la prevenzione primaria dell'EC sono:

- vaccinazione anti-HBV;
- identificazione dei soggetti con infezione da HCV e HBV;
- trattamento, quando possibile, di tutti i pazienti con malattia epatica cronica da HBV e HCV;
- proibizione dell'assunzione di bevande alcoliche in tutti i pazienti con malattia cronica di fegato.

Nella lotta all'EC la diagnosi precoce non è meno importante della prevenzione e si attua attraverso la sorveglianza. Per sorveglianza si intende l'applicazione ripetuta nel tempo di un'indagine che è in grado di mettere in evidenza il tumore. Ovviamente è impensabile che l'indagine sia attuata nella popolazione generale, ma va applicata a quei pazienti che possiamo definire "a rischio". La popolazione da considerare a rischio è rappresentata dai pazienti con malattia epatica cronica, particolarmente da causa virale in cui vi è il rischio tra il 2 e il 5% per anno di comparsa di EC. Nell'ambito di questa popolazione, sono ovviamente maggiormente a rischio i pazienti con malat-

tia di lunga durata e con un avanzato stadio di fibrosi, soprattutto se in fase di cirrosi. Dagli studi finora effettuati, i test che risultano più utili per lo screening sono l'ecografia ed il dosaggio dell'alfa-feto proteina (AFP) nel sangue. L'ecografia è sicuramente il test più affidabile e dotato di maggiore sensibilità e specificità, ma ha il grande problema di essere una tecnica operatore-dipendente, per cui è importante che chi la esegue abbia un elevato grado di esperienza.

Discusso è quale deve essere l'intervallo di tempo tra un test e l'altro. Studi su pazienti non trattati hanno dimostrato che il tempo medio in cui il tumore raddoppia il proprio volume è 6 mesi (con grande oscillazione compresa tra 30-600 giorni). Per questa evidenza, la maggior parte degli esperti consiglia l'esecuzione della ecografia ad intervallo di 6 mesi.

I pazienti in cui sia evidenziata una lesione focale del fegato devono essere indirizzati ad un centro specialistico di riferimento. In questi casi deve essere eseguita una tomografia assiale computerizzata e/o una risonanza magnetica nucleare con mezzo di contrasto endovena e, in casi selezionati, a biopsia sotto guida ecografica. Non ancora standardizzata, al di fuori dei centri specialistici, è l'ecografia con iniezione per via endovenosa di contrasto, per cui nella nostra opinione a questa tecnica non va ancora assegnato un valore diagnostico definitivo.

In uno studio da noi effettuato, la sorveglianza ha consentito di diagnosticare nella maggior parte dei casi il tumore in stadio ancora trattabile. Questo si è tradotto in una maggiore sopravvivenza dei pazienti sottoposti a sorveglianza rispetto a quelli in cui la diagnosi di EC era effettuata a test occasionali o per il presentarsi di sintomi.

Pertanto i pazienti affetti da malattia epatica cronica di lunga durata, soprattutto se allo stadio di cirrosi, vanno sottoposti a regolare sorveglianza. La sorveglianza va eseguita con ecografia e dosaggio dell'AFP ad intervalli semestrali.

**Antonio Ascione e
Giovan Giuseppe Di Costanzo**
U.O.C. di Epatologia,
Azienda Ospedaliera di rilievo
nazionale e di alta specialità
"A. Cardarelli", Napoli

La LILT e Il Mattino per migliorare il conforto ai degenti dell'Istituto Pascale



Il Dott. Gianni Ambrosino consegna una copia del giornale ad una degente con il prof. Mario Santangelo, il prof. Gaetano Rocco, il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico



Da sn il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, il dott. Gianni Ambrosino, il prof. Mario Santangelo, il prof. Angelo Mastro nella sede della LILT Napoli

Finanziato dalla Sezione di Napoli della LILT dal 12 febbraio 2007 il quotidiano "Il Mattino" viene distribuito gratuitamente ai degenti dell'Istituto Tumori di Napoli.

La consegna delle prime copie è avvenuta presso il Reparto di Chirurgia Toracica alla presenza del dott. Gianni Ambrosino capo redattore del Il Mattino, del prof. Mario Santangelo Direttore Generale dell'Istituto Pascale, del prof. Gaetano Rocco direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Toracica e del prof. Adolfo Gallipoli D'Errico Presidente della LILT Napoli.

Successivamente il dott. Gianni Ambrosino si è recato in visita presso gli uffici della LILT dove ha incontrato tra gli altri il Direttore Aziendale dell'Istituto Pascale prof. Ezio Olivieri, il Coordinatore Regionale della LILT prof. Maurizio Montella e il Vice Presidente della LILT Napoli prof. Angelo Mastro.

UNA GIORNATA PARTICOLARE

“Il Natale è soprattutto solidarietà, ma mi auguro che questo sia un Natale di speranza per tutti, un impegno per tutti a stare vicini ai malati ed agli abbandonati”.

Il Cardinale Crescenzo Sepe alla festa degli auguri con i pazienti dell’Istituto Pascale



Il presidente della LILT Napoli consegna la targa di socio benemerito a S.E. Cardinale Crescenzo Sepe



Il Cardinale Crescenzo Sepe preso i locali della LILT si intrattiene con il personale e i volontari



Il Direttore Generale dell’Istituto prof. Mario Santangelo con il Cardinale e il presidente della LILT durante il saluto ai partecipanti

Risuonano alte le parole dell’arcivescovo di Napoli, S. E. Crescenzo Sepe accompagnato dal segretario particolare don Sebastiano Pepe che lo segue attento ma con discrezione nell’aula “Romolo Cerra” dell’Istituto Nazionale per la Cura dei Tumori “G. Pascale” di Napoli. L’occasione è l’incontro augurale con i pazienti dell’Istituto organizzato dalla sezione napoletana della LILT e dalla dirigenza della struttura oncologica. Un istituto oncologico, quello partenopeo, verso il quale il Cardinale napoletano ha avuto parole di grande considerazione.

“Il Pascale rappresenta un luogo non solo di altissima professionalità conosciuto nel mondo intero, - ha affermato l’alto prelato - ma anche quel luogo

dove la professionalità, unita alla missione dei grandi medici, dà la speranza a chi qualche volta è tentato di non averla. Mi auguro che questo sia un Natale di speranza per tutti, un impe-



Il Cardinale Crescenzo Sepe e il prof. Mario Santangelo con Adolfo e Simona Gallipoli durante la visita ai locali della LILT

gnolo per tutti a stare vicini ai malati ed agli abbandonati”.

Ma un messaggio augurale, l’alto prelato, insignito dal professor Adolfo Gallipoli D’Errico, presidente della sezione partenopea LILT, del titolo di Socio Benemerito della LILT, ha voluto riservarlo anche ai tantissimi giornalisti presenti, il cui percorso professionale ha voluto affidare alla Vergine Maria. Un messaggio nel suo stile, schietto e vivace, questa volta in scherzoso vernacolo: “A Maronn’ v’accompagn!”.

Ma è anche grande la gioia con cui accoglie tre protagonisti della recente storia dell’Istituto: Alessio, Tonia e Rosaria. Il primo, ventunenne, assunto agli onori della cronaca della buona sanità grazie ad un trapianto di gomito eseguito nel reparto Chirurgia D diretto dal professor Angelo Mastro (in aula



Il Cardinale in un momento di preghiera durante la visita alla Cappella dell'Istituto Pascaleerra dell'Istituto Tumori Napoli



Il Cardinale, il Direttore Generale e il Direttore Aziendale dell'INT, il Presidente della LILT Napoli con il prof. Alfredo Siani inaugurano la nuova TAC della Fondazione Pascale



Il Cardinale Crescenzo Sepe durante il suo intervento nell'Aula R. Cerra dell'Istituto Tumori Napoli



Il Cardinale con il prof. Antonello Pinto mentre indossano il camice sterile per visitare i pazienti nelle camere sterili dell'Ematologia



L'Aula dell'Istituto Tumori gremita in ogni ordine di posti

c'è il prof. Flavio Fazioli tra i protagonisti dello straordinario intervento). La seconda, Tonia è la mamma coraggiosa che ha rifiutato la chemioterapia per far nascere Sonia ed essere poi operata con successo dal prof. Franco Ionna. La terza è la giovane Rosaria, operata con successo e che ora serena dedica gran parte del tempo libero al volontariato. A loro gli applausi dei tantissimi presenti e da parte del Cardinale anche un rosario benedetto e un abbraccio commosso.

Ma il Natale è soprattutto una festa di gioia e gli interventi di Sua Eminenza Crescenzo Sepe, del professor Mario Santangelo Direttore Generale dell'INT e del prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, moderati dalla giornalista Serena Albano, ne hanno testimoniato ampiamente il clima, l'atmosfera.

Scambi di battute e di doni. Graditissimi e 'dolci' come quelli messi a disposizione dalla Ferrero gloriosa industria dolciaria italiana.

Accompagnato dal Direttore del Pascale e dal Presidente della LILT, il

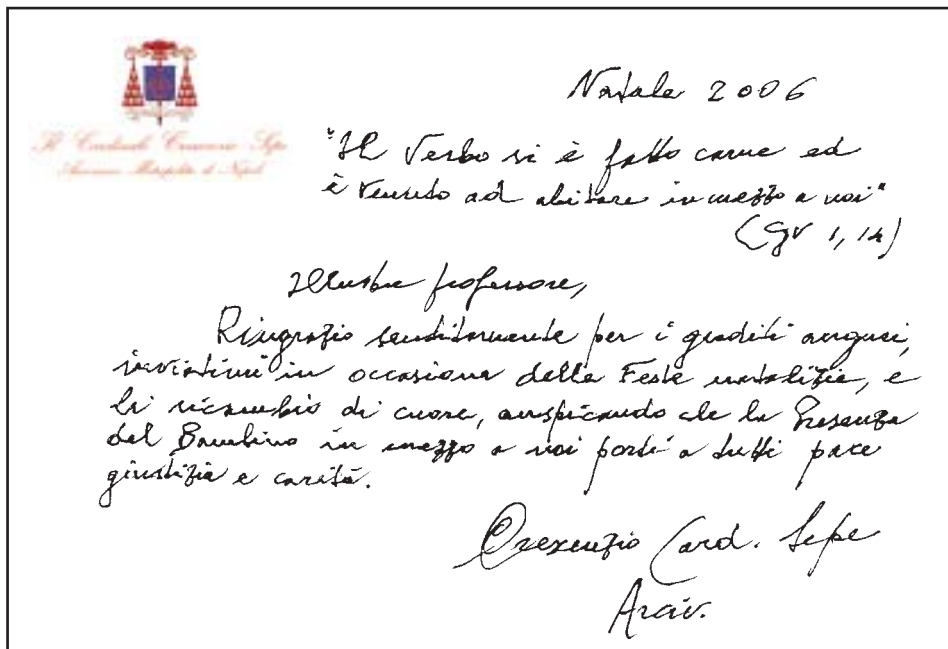
Cardinale ha visitato successivamente all'incontro in aula il Servizio di Radiodiagnostica dove ha benedetto la nuova TAC, il reparto di Ematologia e la camera sterile dove si è intrattenuto con i degenti indossando il camice verde.

Ma soprattutto ha voluto intrattenersi visitando gli altri reparti nelle camere di degenza con numerosi pazienti ai quali ha donato rosari consacrati e coi quali si è soffermato a pregare.

Prima di lasciare l'Istituto il Cardinale ha voluto prima visitare la Cappella

dell'Istituto soffermandosi a pregare con Padre Domenico Pesce e numerose suore del Pascale e successivamente la sede della LILT Napoli apprezzandone il costante, meritorio lavoro sin da quando l'Associazione fu ricevuta in visita privata da sua Santità Giovanni Paolo II: ironia della sorte quella visita fu curata proprio dal Cardinale Crescenzo Sepe.

Roberto Aiello



Natale 2006



"Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1, 14)

Illustre professore,

Rispondo sentitamente per i graditi auguri, inviati in occasione della Festa natalizia, e li ricambio di cuore, auspicando che la Presenza del Bambino in mezzo a noi porti a tutti pace giustizia e carità.

Crescenzo Card. Sepe
Arciv.

GALÀ DI ATALE



da sn Mario Santangelo, Lia Bulgari Trapani, Adolfo Gallipoli D'Errico, Antonella Santucci, Simona Gallipoli



da sn Adolfo Gallipoli D'Errico, Paola Saluzzi, Annalisa De Paola, Adriana Altieri



da sn Benedicta Boccoli, Mino Cucciniello, Annalisa De Paola



Gianni e Loredana Ambrosino

Una serata davvero speciale, ben oltre le aspettative. Il tradizionale appuntamento natalizio del 1 dicembre organizzato all'Albergo Excelsior dalla sezione napoletana della LILT il Gran Galà 2006, ha ancora una volta fatto centro. E non solo per l'innata capacità di questo genere di eventi di coinvolgere ed entusiasmare i tantissimi e generosi amici impegnati a sostenere le attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita della Lega Tumori. E' questione di appeal, ascrivibile senz'altro al presidente della LILT partenopea Adolfo Gallipoli D'Errico, ma conseguito anche e soprattutto grazie alla poderosa macchina organizzativa affidata alle sapienti mani di Annalisa De Paola, deus ex machina della "Adp Eventi", sigla particolarmente apprezzata dagli aficionados delle estati capresi e della movida d'alto rango partenopea e di Gaetano Altieri, presidente di "Ischia Jazz Festival", al quale i più affermati artisti di livello nazionale, di cui gode ottima amicizia e stima non riescono proprio a dire di no.

Il programma eccezionalmente stimolante, un cocktail esplosivo di buona musica e grandi firme, Gianni Conte, Guido Lembo e Alberto Laurenti con i suoi 'Rumba de Mar', un'abilissima regia e il gioco è fatto. Soprattutto se a condurre c'è la professionalità, l'esperienza e il fascino di una splendida ed elegantissima Paola Saluzzi.

Ma di artisti di rango la serata ne

vedrà tanti altri, come, la soubrette Benedicta Boccoli, Lucia Scarapino, Stefano Masciarelli e Lello Esposito.

Così, nei lussuosi saloni dell'Excelsior di Napoli, che rilucono sotto il flash di Pippo by Capri, nel tempio consolidato dell'appuntamento più atteso dell'anno, i circa 400 ospiti hanno potuto vivere un'altra serata indimenticabile. Divertendosi, beneficamente. Il tutto a coronamento di una giornata davvero importante per l'oncologia campana segnata dalla firma del Presidente della Regione Antonio Bassolino e del Direttore dell'Istituto Nazionale Tumori "G. Pascale" Mario Santangelo, graditissimo ospite della serata, in calce alla convenzione destinata a dare un futuro certo al Centro di Ricerca Oncologica di Mercogliano ad Avellino.

Nelle ricercate sale del gran hotel partenopeo è un'accoglienza particolarmente calorosa quella riservata da Adolfo Gallipoli D'Errico e dalla splendida consorte Simona ai tantissimi amici della Lega, al vicepresidente nazionale della LILT Gianni Ravasi, al procuratore capo di Napoli Giovandomenico Lepore con l'immane ed elegante signora Gloria, a Lia Bulgari Trapani, per citare alcune delle presenze tra le più prestigiose dell'autorevole parterre di un galà davvero a cinque stelle.

Così, tra i protagonisti della serata, notiamo l'assessore regionale alla Ricerca Scientifica Teresa Armato, l'assessore provinciale allo Sport



Simona Gallipoli cerca di tenere a bada un'intemperante scugnizzo da sn Lidia Iapicca, Simona Gallipoli, Francesco Caccavale, Maurizio Iapicca, Raffaele Calabrò, Adolfo Gallipoli D'Errico, Giovanna Calabrò, Giovandomenico e Gloria Lepore



da sn Aldo Vecchione, Alba Caccavale, Gaetano e Adriana Altieri

Maria Falbo, e i consiglieri regionali Fulvio Martusciello e Enzo Rivellini. Ma non hanno voluto mancare, anche loro per testimoniare l'impegno entusiastico e solidale per una causa davvero nobile i proprietari del Teatro Augusteo Francesco e Albachiara Caccavale, lo stilista Eddy Monetti, il gioielliere Guglielmo Monetti con Emma e Raffaella. Il professore Raffaele Calabrò con la moglie Giovanna, la presidente del comitato "Sight First" del Lions Virgiliano, Annamaria Russo col marito Michele Somma. E tra i volti noti spunta anche l'ex assessore napoletano, il simpaticissimo Diego Tesorone.

A firmare il raffinato menù servito sapientemente ai tavoli ci ha pensato una vera e propria autorità del campo, lo chef Luigi Vettosi, vera e propria griffe della moderna arte culinaria italiana, gran supervisor delle rinomate cucine dell'Excelsior. Portate particolarmente apprezzate ai tavoli dai numerosi ospiti serviti coronate dai vini irpini e sanniti più pregiati.

Ad apprezzare il tutto, tra i tanti, ci sono Lino e Francesca Stentardo, l'avvocato Geppy Cipriani con Paola, Maurizio Iapicca con Livia, Giuliana Gargiulo, il professor Salvatore Aceto di Capriglia, Ione e Franco Russo, Adriana Altieri con i figli Maria Elena, Diego e Giuliano, Enzo De Paola, titola-

re della casa discografica Lucky Placet. E poi Elena Pempinello e Mino Cucciniello. Che insieme ai tanti altri amici della grande famiglia del professor Gallipoli D'Errico accolgono con un lunghissimo applauso l'annuncio che i contributi raccolti copriranno anche quest'anno integralmente i costi dell'attività istituzionale della LILT napoletana: l'assistenza oncologica domiciliare gratuita ai malati oncologici in fase avanzata e alle loro famiglie.

Emozionate ma non per questo meno vivaci sono, dunque, le parole di ringraziamento riservate dal presidente agli sponsor, al Consiglio Direttivo e al Comitato Promotore della LILT oltre che ai tantissimi presenti.

Parole alte che introducono uno dei momenti più attesi della serata: l'assegnazione e la consegna del Premio "Giovanni D'Errico", la cui nobile figura viene ricordata con toni particolarmente commossi. Un premio ambito importante, dal significato profondo, che la Lega ha voluto assegnare a Guido Lembo, legato al compianto professor D'Errico da una antica e intensa amicizia, tra i non pochi amici della Lega che anche grazie alla sua tenacia e alla sua forza di volontà è riuscito a mettere all'angolo proprio quel male che la LILT combatte quotidianamente. A lui il Premio Giovanni D'Errico 2006 per

"l'impegno nel volontariato, la presenza costante nella LILT e la capacità di dialogare col cuore".

E ad applaudirlo col calore di sempre ci sono oltre alla moglie Anna, visibilmente commossa, tanti nelle sale tra cui i patron del Teatro Diana Lucio e Mariolina Mirra, Wanda Pomicino, gran parte del Consiglio Direttivo tra cui Angelo Mastro, Maurizio Montella, Renato Mandile, Ernesto Esposito, Donato Zarrilli, Giuseppe Del Barone, Lori Giliberti, Eugenia Scarnecchia, Rosario Mazzitelli, Ludovico Docimo ma anche Ruggiero Fimiani, Maria Beato, il console del Giappone Michele Di Gianni, il presidente Assostampa Gianni Ambrosino con Loredana, il direttore del Tg di Canale 8 Serena Albano, Lucio Barone Lumaga, Ornella Pomicino, Vera Arlotta, Marina Leone, Pascal Vicedomini, Franco Fabrizio Baldi, il gioielliere Francesco Di Gennaro, Cinzia Berni, Franco e Franca Farina, Raffaella Longobardi de "La vita in diretta", il Presidente del Consiglio di indirizzo e verifica dell'Istituto Pascale Giovanni Di Minno, Franca di Nocera, Giulia Giuliarini, Pino e Luisa Barbuto, Leo e Marina Merola, Gennaro Pandolfi, Renato e Patrizia Pollio, Antonio Mazzone, il presidente Emerito del Circolo Canottieri Napoli Carlo Del Gaudio con Annamaria, Antonio Brudetti, Mario e Angela Zaccaria,



Gaetano Altieri con Lello Esposito



da sn Maria Beato, Serena Albano, Paola Cipriani



Guido Lembo tra Paola Saluzzi e Adolfo Gallipoli D'Errico riceve il premio "Giovanni D'Errico 2006"



Guido Lembo e Stefano Masciarelli

Sergio e Rosita Biondi, il direttore della Banca Promos Ugo Malasomma con Tiziana, Veronique Soureau, Rosy e Vanni Fondi.

Ma applausi altrettanto calorosi vengono riservati ai vincitori dei premi-cadeau estratti a sorte e offerti da Idea Bellezza (che per l'occasione ha donato delle simpatiche trousse alle signore presenti), così come la pellicceria Nicola Tisci che ha donato un invito presso il proprio atelier con un fantastico sconto e per i soci della LILT.

E ancora applausi entusiasmanti aprono il sipario delle performance musicali di Gianni Conte, Guido Lembo e Alberto Laurenti. Ai tavoli non resta in pratica quasi nessuno. Si balla, si canta e si ritmano le melodie a suon di mani. E' un crescendo di fervore, in uno scenario reso particolarmente suggestivo da centinaia di candele accese. Un incantesimo in piena regola, poi, quello col quale Guido Lembo porta tutti a Capri in un salto onirico all'Anema e Core. Suoni, canti e giochi di parole in musica sulla scia delle più divertenti melodie napoletane. Ma c'è anche la forza delle armonie in musica di Gianni Conte che annuncia intanto che devolgerà proprio alla sua Lega Tumori di



Napoli buona parte dell'incasso del suo ultimo lavoro discografico. La musica resta protagonista indiscussa e i suoi ritmi diventano incandescenti quando il pentagramma passa a Alberto Laurenti e ai suoi Rumba De Mar. Ma è il fascino della seduzione a prorompere quando i riflettori si accendono su Lucia Scarapino e sulla sinuosità della sua "taranta". Un volteggio boleariano in veli rossi e neri sotto gli occhi ammaliati dei invitati. Invitati che non esiteranno a tirar tardi.

Roberto Aiello

Guido Lembo riesce anche a pensare... ma si stanca immediatamente e riparte nel ruolo che gli è più congeniale con gli amici di sempre Gianni Conte e Alberto Laurenti



Anna Lembo visibilmente commossa durante la consegna del premio "Giovanni D'Errico 2006"



Associazione



KERMESSE NATALIZIA 2006

Anche nell'anno 2006 l'Associazione Donna come Prima ha organizzato la Kermesse Natalizia, giunta alla sua tredicesima edizione, finalizzata alla raccolta di fondi da destinare al miglioramento della qualità di vita psico-fisica delle donne operate al seno.

La manifestazione si è svolta dal 20 al 24 novembre presso l'Istituto Nazionale Tumori Napoli nei locali gentilmente messi a disposizione dai vertici della Fondazione Pascale.

La benedizione di Padre Domenico Pesce, ha inaugurato con un breve saluto la prima giornata, seguita dai saluti del Presidente e Vice Presidente della Sezione di Napoli della LILT prof. Adolfo Gallipoli D'Errico e prof. Maurizio Montella nonché dal saluto della dott.ssa Immacolata Capasso, affettuosa madrina dell'evento.

Ai saluti è seguito un piccolo buffet.

Il Presidente dell'Associazione sig.ra Anna Esposito Longobardi ha ringraziato tutto il Consiglio Direttivo per la consueta abnegazione dimostrata e le ditte Anita, Idea Bellezza e Ortopedia Meridionale Zungri che hanno gentilmente offerto tanti doni; ha ringraziato, inoltre, i componenti dell'Associazione AVO, il personale medico e paramedico della Fondazione Pascale e il personale della LILT.

Il successo ottenuto e il grande riscontro di pubblico testimoniano ancora una volta l'affetto e la solidarietà con cui in tanti sostengono le iniziative dell'Associazione Donna come Prima ripagando del grande impegno profuso.

Rosaria Boscaino

Nei giorni 15, 16 e 17 dicembre 2006 si è svolta in piazza Dante a Napoli la Manifestazione "Un altro Natale è possibile", alla quale hanno aderito

Consiglieri che hanno sostenuto e reso possibile in termini operativi e concreta l'iniziativa. Sono moltissime le difficoltà burocratiche ed organizzative che una manifestazione di questa portata richiede ed è bello sottolineare il contesto collaborativo e quasi gioioso che la solidarietà ha caratterizzato anche nei rapporti umani tra i rappresentanti delle diverse Associazioni presenti. La manifestazione è stata allietata da gruppi musicali e giovani artisti che si sono esibiti per tutto il periodo, attraendo così una maggiore quantità di persone che hanno avuto l'opportunità di essere informati oltre che conoscere le "mission" delle diverse Associazioni. Per la LILT hanno collaborato un gruppo di giovani volontari supportati dalla costante presenza dello staff della LILT di Napoli.

Rosaria Boscaino

Lunedì 18 dicembre 2006 al Cinema Filangieri di Napoli, messo gentilmente a disposizione dal dr. Luigi Grispello, si è svolto il consueto appuntamento di fine anno per gli ultimissimi auguri della LILT Napoli con numerosi soci, simpaticizzanti e tantissimi giovani.



SERATA AL CINEMA

L'evento è stato realizzato grazie alla disponibilità della FilmAuro e degli amici Aurelio De Laurentiis e Pascal Vicedomini.

"Natale al cinema" è un evento che si rinnova con grande successo da cinque anni grazie alla generosità del produttore cinematografico e Presidente della Società Calcio Napoli Aurelio De Laurentiis che ha offerto il nuovissimo film "Natale a New York" diretto da Neri Parenti con la parte-

cipazione di Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini, Elisabetta Canalis, Claudio Bisio e Alessandro Siani.

Un film divertente che ha regalato ai tanti spettatori presenti dei momenti di piacevole allegria.

Visti fra i tanti intervenuti Annalisa De Paola, Adriana Altieri con figli e nuore, Adolfo e Simona Gallipoli, Rosario e Nuccia Mazzitelli, Manlio e Silvana D'Aponte, Fulvio e Valentina Martusciello, Maridi Vicedomini, Giuseppe e Luisa Barbutto, Fedele e Anna Ragosta, Angelo e Marina Mastro, Vera Arlotta, Mario e Angela Zaccaria, Sergio e Rosita Biondi, Paolo e Grazia Arcari, Giovanni e Emilia Manganella, Marinora e Francesca Pignalosa, Mino Cucciniello.

NATALE DI SOLIDARIETA'

ben sedici Associazioni di volontariato tra le quali la LILT Napoli, Amnesty International, Emergency ed altre coinvolte dalla Municipalità Avvocata-Montecalvario Mercato-Pendino Porto-San Giuseppe a testimonianza che è possibile pensare ad una festività natalizia in termini più ampi e solidali di quanto normalmente si faccia. L'organizzazione e lo svolgimento dell'evento hanno visto partecipare in prima persona gli stessi rappresentanti della Municipalità tra cui il Presidente Alberto Patruno, il Vicepresidente Maria Luisa Rega e vari



I prossimi appuntamenti della LILT sezione di Napoli

Iniziative Sociali

GIORNATA DELLA DONNA

Giovedì 8 marzo ore 10,00 – 18,00

Prevenzione Tumore al Seno

in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale e la II Municipalità di Napoli

“SETTIMANA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

dal 16 al 25 marzo”

Settimana dedicata alla corretta alimentazione come cultura di prevenzione e come modello di vita

Con il Patrocinio e l’adesione della Regione Campania, della Provincia e del Comune di Napoli, del Provveditorato agli Studi. La manifestazione con decreto del 14 gennaio 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata istituzionalizzata per legge come evento di pertinenza esclusiva della nostra Associazione passando dalla giornata alla settimana di prevenzione.

Appuntamenti della settimana

- **Mercoledì 21 marzo:** incontro dibattito sulla sana alimentazione con la partecipazione del Prof. Giorgio Calabrese presso l’istituto Alberghiero “Giovanni Cavalcanti” di San Giovanni a Teduccio - Napoli. Seguirà assaggio di pietanza tipiche della Dieta Mediterranea preparato dagli alunni dell’Istituto.
- **Sabato 24 e domenica 25 marzo;** giornate conclusive presso la Villa Comunale di Napoli con la partecipazione della banda della NATO e di numerose Aziende che esporranno prodotti tipici e biologici della Regione Campania. Durante la manifestazione in Villa Comunale, inoltre, verranno coinvolti sia numerosi nuclei familiari che alunni delle scuole elementari e medie napoletane per i quali oltre alle informazioni sulla sana alimentazione verranno organizzate attività di animazione. Come da consuetudine verrà distribuito l’olivo d’oliva sia durante le manifestazioni che attraverso l’opera delle nostre Delegazioni.
- **Lunedì 26 marzo -** Convegno Dibattito “La prevenzione dei tumori nella Regione Campania” – Sede: Palazzo Serra di Cassano Via Monte di Dio c/o l’Istituto Italiano per gli Studi filosofici

31 Maggio

“GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO”

Manifestazione varie per sensibilizzare l’opinione pubblica sui danni del fumo

Iniziative di Solidarietà

ULTIMISSIMA DI CARNEVALE

Venerdì 9 Marzo ore 20,30 - Locale Rosolino

Lasagne e ballo a volontà



POMERIGGIO AL TAVOLO VERDE

Lunedì 12 marzo ore 16,00 – Circolo Canottieri Napoli



GUIDO LEMBO AND FRIENDS – “La vita ritrovata”

Venerdì 11 maggio, ore 20,30 - Teatro Mediterraneo (Mostra d’Oltremare)

Spettacolo di solidarietà con il gruppo “Anema e Core” di Capri

ed altri Artisti che parteciperanno gratuitamente alla manifestazione



SERATA AL TEATRO SANNAZZARO

Mercoledì 30 maggio, ore 20,30 - Teatro Sannazzaro – Via Chiaia Napoli

La Compagnia “La Scommessa presenta la commedia brillante “Il Letto ovale” di Ray Konney



“SERATA SOTTO LE STELLE”

Luglio (data da definire) - Tennis Club Napoli



I CANTORI DI POSILLIPO

Autunno (data e luogo da definire)

Concerto di musica classica napoletana



“GRAN GALA’ 2007”

Venerdì 30 novembre - Hotel Excelsior

Iniziative speciali

QUALITA’ DELLA VITA LO SHIATSU: SOSTEGNO E RECUPERO

La LILT Napoli, in collaborazione con il Servizio di Psiconcologia dell’Istituto Tumori Pascale, organizza un percorso terapeutico gratuito e a numero chiuso per il supporto ed il recupero psicofisico di pazienti oncologici

Per informazioni e prenotazioni: Dott.ssa Caterina Barbuto – Dott.ssa Ana Laura Iturrioz

tel. 0815903653 – il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Attività della LILT Napoli

Luglio - Dicembre 2006

03/07/2006

La LILT Napoli, ha sostenuto le iniziative dell' Associazione U.I.L.D.M (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), partecipando alla rappresentazione teatrale: "Napoli Milionaria" della compagnia Teatro in Città tenutasi al teatro Acacia di Napoli.

05/07/2006

Si è riunita la Consulta Femminile.

05 - 06/07/2006

Il prof. M. Montella ha partecipato al 1° Congresso Regionale G.O.I.M: "Le patologie neoplastiche del fegato". Il Congresso si è tenuto alla Casina Vanvitelliana del Fusaro ed è stato patrocinato dalla LILT Napoli, dalla ASL NA 3 e dalla GOIM.

10/07/2006

La LILT Napoli ha sostenuto le iniziative dell' Associazione A. D. V. (Associazione Disabili Visivi), partecipando alla rappresentazione teatrale:

"Il morto sta bene in salute" della compagnia I Teatranti tenutasi al teatro delle Palme.

13/07/2006

"Una Sera per la Vita" è questo il titolo della serata tenutasi nella splendida cornice del Parco delle Terme di Agnano, organizzata dalla LILT Napoli, l'INT Napoli e le Terme di Agnano. La cena è stata allietata dal concerto del maestro Eduardo De Crescenzo e presentato dalla giornalista Livia Azzariti. Numerosi i partecipanti.

14/07/2006

Il prof. M. Montella partecipa alla Riunione tecnica del team del Registro Tumori Molise .

06 - 10 /09/2006

Il prof. M.Montella, i dott.ri R. Mabilia e G.Mangarella partecipano alla Conferenza Stampa tenutasi presso l'Hotel Excelsior di Napoli nell'ambito dell'evento Ischia Jazz.

07/09/2006

Su invito del Presidente della Provincia di Napoli il prof. A. Gallipoli D'Errico e la Sig.ra Annalisa De Paola hanno partecipato al concerto di *Eduardo De Crescenzo* all'Arena Flegrea di Napoli.

13/09/2006

Su invito del Presidente della Provincia di Napoli il prof. A. Gallipoli D'Errico e la sig.ra A. De Paola hanno partecipato al concerto di *Renzo Arbore* all'Arena Flegrea di Napoli.

21/09/2006

Il prof. M. Montella partecipa alla 1° Riunione SICOP svoltasi a Roma

21- 24/ 09/2006

Prestigioso riconoscimento alla LILT Napoli, nell' ambito della prima Festa Azzurra tenutasi alle Terme di Agnano. Al prof. A. Gallipoli D'Errico viene consegna-

ta dal Presidente Silvio Berlusconi la *Medaglia della buona Stella* assegnata all'Associazione per la meritoria opera dell' Assistenza Domiciliare Oncologica Gratuita fornita da molti anni agli ammalati oncologici in fase avanzata di Napoli e Provincia.

25/09/2006

La LILT Napoli, il Comune di Napoli l'ASL NA 1 e l'ANDI, hanno presentato presso la Sala Giunta del Comune di Napoli "Progetto Quadrifoglio: educare alla salute". A rappresentare la Lega Tumori la dr.ssa R. Boscaino ed il Dr. R.Mabilia .

25/09/2006

E stata stipulata la Convenzione tra la Delegazione Stabiese della LILT Napoli e la Caritas di Vico Equense. Tra i Presenti per la LILT dr. A. Lorusso e per la Caritas Don Fabio.

27/09/2006

Riunione Congiunta del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

01/10/2006

L'Associazione Culturale Napoli Tango in collaborazione con l'INT di Napoli e la LILT sezione di Napoli hanno presentato al Grand Hotel Moon Valley di Seiano a Vico Equense e successivamente presso il teatro della Palme di Napoli l'evento: "La salute in Ballo - Il Tango e la Ricerca uniti per la Vita".

02/10/2006

Presso la Sala Giunta del Comune di Napoli in Piazza del Municipio si è tenuta la Conferenza Stampa, organizzata dalla sezione di Napoli della LILT per illustrare contenuti e obiettivi della Campagna Mondiale Nastro Rosa, giunta alla sua III edizione.

All'iniziativa hanno partecipato oltre al presidente della LILT, prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, l'Assessore Regionale alla Ricerca Teresa Armato, l'Assessore allo Sport della Provincia di Napoli Maria Falbo, l'assessore al Decoro e Arredo Urbano del Comune di Napoli Elisabetta Gambardella, il prof. Mario Santangelo Direttore Generale dell'Istituto dei Tumori di Napoli e la giornalista Serena Albano testimonial della Campagna Nastro Rosa 2006.

03/10/2006 - 14/11/2006

La dr.ssa R. Boscaino ha tenuto il 3° Corso di disassuefazione al fumo.

07/10/2006

La LLT Napoli in collaborazione con il Comune di Napoli, per la Campagna mondiale Nastro Rosa 2006 ha scelto di illuminare l' *Obelisco dell' Immacolata* in Piazza del Gesù.

07/10/2006

La LILT Napoli ha patrocinato il corso di integrazione: " Tumore del Colon Retto" tra MMG, Oncologi Chirurghi e

Radioterapisti tenutosi al Jolly Hotel di Ischia.

09/10/2006

Il prof. A. Gallipoli D'Errico, il dr. R. Mabilia, la dr.ssa S. Creazzola hanno partecipato al Convegno: "La salute delle donne" - Più donne in salute, per produrre salute; tenutosi al teatro Trianon Viviani ed organizzato in collaborazione con l'Assessorato Regionale alle pari opportunità.

09/10/2006 - 13/11/2006

La dr.ssa R. Boscaino ha tenuto il 4° Corso di disassuefazione al fumo nell'ambito della convenzione ENEL /FISDE .

18 -21/10/2006

Il prof. M. Montella partecipa all'8° World Congress of Psycho - Oncology tenutosi a Venezia.

23/10/2006

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al concerto inaugurale della stagione Concertistica organizzato dalla Associazione Napoli Capitale Europea della Musica tenutosi al Teatro Mediterraneo della Mostra d' Oltremare.

23/10/2006

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico hanno partecipato al premio *Roberto Cortese 2006: "Napoli per il Teatro"*, organizzato dalla Fondazione Guido e Roberto Cortese.

25- 26 -27-28-29-30/10/2006

"La salute in ballo - Il tango e la Ricerca uniti per la Vita". Serate di Beneficenza organizzate dall' Associazione Culturale Napoli Tango, con il patrocinio della Lega Tumori.

28/10/2006

La LILT Napoli ha patrocinato il corso di integrazione: "Il Tumore della Mammella" tra MMG, Oncologi Chirurghi e Radioterapisti tenutosi al Jolly Hotel di Ischia.

29/10/2006

V° edizione napoletana della maratona Terry Fox Run tenutasi al Parco Virgiliano di Napoli. L'evento benefico internazionale è promosso dal Consolato del Canada e vede il coinvolgimento della LILT.

31/10/2006

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, ha partecipato al seminario: "In percorso verso il raggiungimento dell'obiettivo: Qualità e sicurezza nell'attività trasfusionale all' INT Napoli".

31/10/2006

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Gaetano Altieri hanno partecipato alla prima del Musical "Bene e Male" che ha aperto la stagione al teatro delle Palme. Per volere degli Artisti una parte del ricavato del CD sarà destinato alla LILT Napoli.

02/11/2006

Il prof. M. Montella e la dr.ssa A. Crispo

hanno partecipato al convegno: *"Lotta al cancro della Mammella: il futuro comincia oggi"* organizzato dall'INT - LILT - ASL SA 1. Il convegno si è tenuto c/o l'Aula Convegni dell'Ospedale Civile "Umberto I" di Nocera Inferiore - Salerno.

07/11/2006

La Gioielleria Bulgari da sempre vicina LILT Napoli ha organizzato un asta di beneficenza a favore della nostra associazione.

L'Asta si è tenuta all'Hotel Excelsior ed ha avuto come madrina l'attrice Edwige Fenech attiva sostenitrice della Lega Tumori Napoli.

08/11/2006

Si è riunita la Consulta Femminile.

08 - 10/11/2006

Il prof. M. Montella partecipa al 28th Annual Meeting of the International Association Cancer Registres, tenutosi a Goiana Brasile.

10/11/2006

Il prof. A. Gallipoli D'Errico ha partecipato al "Raduno Annuale 2006" del Gruppo Regionale SIRM dal titolo: "IMAGINIG AVANZATO DELL'INTESTINO" tenutosi presso il Centro Congressi del Complesso di Monte Santangelo - Università degli Studi di Napoli Federico II.

12/11/2006

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico hanno partecipato all'inaugurazione dell'anno Accademico 2006 - 2007 del Collegio Universitario Villalta: *"Giovani e Impresa - una sfida di rilancio per il Mezzogiorno d'Italia"*.

14/11/2006

Nell'ambito del *Progetto Quadrifoglio* si è tenuto presso l'Aula dell'Istituto di Igiene della Seconda Università un incontro tra docenti e referenti all'educazione sanitaria; hanno rappresentato la LILT R. Mabilia e R. Boscaino.

18/11/2006

Si è tenuta l'assemblea dei soci della LILT Napoli per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

20/11/2006 - 18/12/2006

La dr.ssa R. Boscaino ha tenuto il 5° Corso di disassuefazione al fumo nell'ambito della convenzione ENEL /FISDE.

20-21-22-23-24/11/2006

Kermesse di Natale organizzata dall'Associazione *"Donna come prima"*, della LILT presso l'Istituto Tumori Napoli.

24/11/2006

Il prof. M. Montella, partecipa alla Riunione del gruppo collaborativi Studi Caso - controllo, tenutosi all'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano.

27/11/2006

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Enzo e Annalisa De Paola hanno partecipato al

concerto tenutosi al Teatro San Carlo per la celebrazione del Bicentenario della Provincia di Napoli.

29-30/11/2006

La dr.ssa S. Creazzola partecipa all'11° Convegno Nazionale Forum Italiano di Europa Donna: *"Tumore al seno e tutela della donna lavoratrice"*, tenutosi a Bologna.

01/12/2006

Si è tenuta al Ristorante Rosolino la Riunione Interregionale dei presidenti LILT delle Regioni: Campania, Basilicata, Molise.

01/12/2006

Gran Gala' di Natale 2006 pro Assistenza Domiciliare Gratuita al Malato Neoplastico presso l' Hotel Excelsior. Via hanno partecipato circa 400 soci, simpatizzanti e numerose Autorità. Tra gli artisti che hanno allietato la serata presentata da Paola Saluzzi, il maestro Alberto Laurenti e i Rumba de Mar, Gianni Conte, Guido Lembo, Benedicta Boccoli, Stefano Masciarelli e Lucia Scarapino. Nell'ambito della serata è stato conferito il Premio "Giovanni D'Errico" a Guido Lembo. La scultura in bronzo *"Pulcinella"* è stata realizzata per l'occasione dal Maestro Lello Esposito.

04/12/2006

Il prof. M. Montella partecipa al Congresso di Patologia Ambientale organizzato dall' Ordine dei Medici di Caserta.

05 - 06/12/2006

Il Riunione Oncologica Atellana presso la Sala Convegni New Scoch di Frattamaggiore. L'evento è stato organizzato dalla ASL NA3 e dalla delegazione della LILT di Frattamaggiore e patrocinato dalla LILT Napoli.

10/12/2006

Generosa iniziativa della delegazione Ischitana della LILT: *"Natale di Solidarietà"*; è questo il titolo della manifestazione organizzata dal coordinatore comm. G. Altieri, da un componente della delegazione sig. P. Temante, dal Direttore Sanitario dell' Ospedale dr.ssa A. Minicucci, dall' AVI e dal Nucleo della Protezione Civile. Alla manifestazione hanno partecipato numerose autorità locali oltre al presidente della Sezione di Napoli della Lega Tumori Prof. A. Gallipoli D'Errico. L'evento è stato allietato dall'esibizione del maestro Peppino di Capri. L'incontro si è concluso nei reparti di degenza dell'Ospedale Rizzoli.

12/12/2006

Il prof. M. Montella ha tenuto presso la LILT Napoli un incontro con i rappresentanti dell' A.G.M.O. (Associazione Giuseppe Mango Onlus) e di alcune Associazioni di volontariato ospedaliero: Csv Napoli, A.V.O. Frattaminore, Caritas Napoli, DO NO Ass. Dolore No, Il

Germoglio Onlus, Ventitre/Ancesco.

13/12/2006

Riunione Congiunta del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

15 - 16/12/2006

Il prof. A. Gallipoli D'Errico in qualità di moderatore ed il prof. M. Montella in qualità di relatore, hanno partecipato al Convegno: *"La prevenzione secondaria nel cancro del colon retto"* tenutosi all'Istituto San Giuseppe Moscati di Benevento

15-16-17/12/2006

Nell'ambito del Telethon, in collaborazione con la Municipalità Avvocata - Montecalvario, la Lega Tumori Napoli aderisce all'iniziativa *"Un altro Natale è possibile"*. La manifestazione si è tenuta a in P.zza Dante.

15/12/2006

La Delegazione della LILT di Frattamaggiore ha organizzato il concerto di beneficenza *"Concerto di Natale per la Solidarietà in Oncologia"* presso la Chiesa San Giovanni di Dio - Ospedale di Frattaminore.

18/12/2006

Nell'Aula Cerra dell' Istituto Pascale: *"Incontro Augurale"* con i pazienti oncologici promosso dalla LILT Napoli in stretta collaborazione con l'INT, alla presenza dell'Arcivescovo di Napoli, Cardinale Crescenzo Sepe, del Direttore Generale dell'Istituto Pascale Prof. M.L. Santangelo, del Direttore Sanitario Prof. G. Olivieri, del Presidente della Lega Tumori, prof. A. Gallipoli D'Errico. Dopo l'indirizzo di saluto moderato da Serena Albano l'incontro è proseguito nei reparti per la distribuzione dei doni offerti dalla LILT ai pazienti ricoverati.

18/12/2006

Al cinema Filangieri proiezione benefica pro Lega Tumori Napoli del film *"Natale a New York"*. Grande risposta di pubblico per l'annuale appuntamento reso possibile dalla Film Auro e dagli amici Aurelio De Laurentis, Pascal Vicedomini e Luigi Grispello.

19/12/2006

I proff. D. Zarrilli ed A. A. Mastro hanno partecipato al Concerto di Natale del Coro e degli Archi del Conservatorio di Musica "S. Pietro a Maiella", organizzato dalla Augustissima Arciconfraternita e Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli.

La pubblicazione di
**OBIETTIVO
VITA**

è stata possibile anche grazie al contributo di queste Aziende

**SANPAOLO
BANCO DI NAPOLI**



**ISTITUTO
BANCO DI NAPOLI
FONDAZIONE**

BANCA STABIESE

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842
Servizi della Dir. Centrale : tel. 081 8728390 - Telefax 081 8702733

FILIALE DI CASTELLAMMARE

via E. Tito
Direzione e uffici : tel. 081 871140
(n. 2 linee urbane)

AGENZIA DI CITTÀ N. 1
piazza Municipio 1
tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)
AGENZIA DI CITTÀ N.2
via Ponte di Tappia 52
tel. 081 8723929

**BANCA
DI CREDITO
POPOLARE**

Vicina alle imprese, vicina alle famiglie

Monetti
GIOIELLERIA - OROLOGERIA

NAPOLI
VIA S. BRIGIDA, 60 - TEL. 081 - 552.38.67
VIA DEI MILLE, 12-14 - TEL. 081 41.14.68

ROMA
VIA DELLE CONVERTITE, 15
TEL. 06 679.03.16

FERRERO

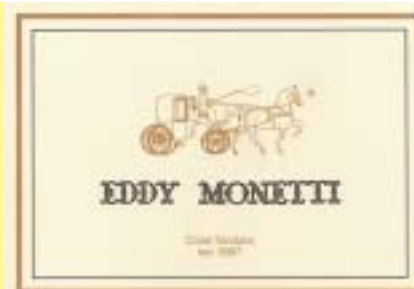


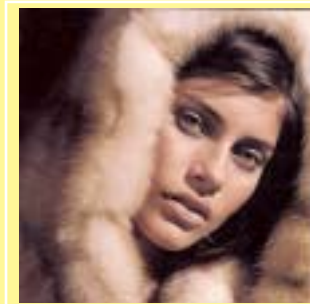
MARINELLA
NAPOLI

IDEA BELLEZZA
GRANDI PROFUMERIE

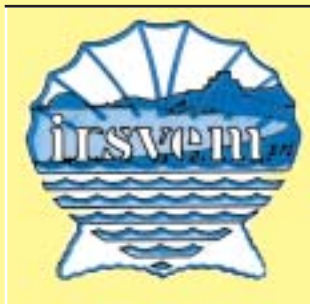
Poliass
MARINE & GENERAL

Società di Brokeraggio
Assicurativo
Piazza Bovio 22
80133 Napoli





**NICOLA TISCI
PELLICCERIA**
via Filangeri 3 - Napoli
tel. 081 403402 - 081
403702



I.R.S.V.E.M. s.r.l.
Stabilimento di Depurazione
Molluschi
Sede : via Lucullo, 43
BAIA - BACOLI (NA)
tel. 081 868 7633
081 8687665
fax 081 8687277
telex 722409

